



FORLÌ E PROVINCIA



CORONAVIRUS L'EMERGENZA



Cittadini forlivesi in fila nei giorni scorsi per l'ingresso al mercato coperto in centro storico FOTO FABIO BLACO

«Mascherine obbligatorie in luoghi pubblici e negozi»

Ordinanza in vigore da domani. Dovrà essere rispettata anche sui mezzi pubblici
Per i trasgressori previste sanzioni amministrative da 400 fino a 3.000 euro

FORLÌ

Da domani mascherina obbligatoria in tutti i punti vendita, sui mezzi di trasporto e nei luoghi aperti al pubblico. Per i trasgressori sanzioni amministrative che variano da 400 a 3.000 euro. Lo ha deciso un'ordinanza emessa ieri pomeriggio dal Comune di Forlì. «Abbiamo ricevuto segnalazioni di discussioni tra esercenti e clienti sull'uso della mascherina – spiega il sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini – e vogliamo mettere subito in chiaro le cose per evitare simili situazioni».

La scelta

«A partire da giovedì 23 aprile e fino a nuove disposizioni – si legge nella disposizione – in qualunque luogo aperto al pubblico, sui mezzi di trasporto pubblico e in tutti i punti di vendita e commercializzazione della nostra città deve essere rispettato l'obbligo di utilizzo di mascherina o comunque altro indumento atto a coprire naso e bocca al fine della protezione dal contagio». La decisione è contenuta nell'ordinanza sindacale numero 7, adottata ier-

ri pomeriggio dal primo cittadino di Forlì, Gian Luca Zattini e recante ulteriori misure temporanee e urgenti volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica derivante da Covid-19 che da settimane sta cambiando la vita di tutti noi.

Prevenzione rafforzata

L'Amministrazione spiega la de-

cisione che, come detto, diventerà operativa dalla giornata di domani. «Quella che tuttora persiste sull'intero territorio nazionale è un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza estrema. Per questa ragione, al fine di rafforzare la prevenzione sul territorio del nostro Comune, abbiamo ritenuto opportuno adottare una

specifico misura di prevenzione e precauzione coerente e non in contrasto con i provvedimenti di rilievo nazionale e regionale, al fine di obbligare la cittadinanza ad indossare la mascherina o altro dispositivo di protezione di naso e bocca in caso di accesso ad esercizi commerciali, altri luoghi aperti al pubblico e mezzi di trasporto pubblico in considerazione del fatto che detto accesso può costituire condizione idonea alla diffusione del contagio». Oltre ai negozi anche quindi l'ingresso in uffici pubblici, Tribunale, Comune, librerie, comporterà l'uso del dispositivo di protezione.

Le esenzioni

Sono esenti dall'obbligo di utilizzo della mascherina i minori di età inferiore a 8 anni, «fermo restando – aggiunge però il Comune – la forte raccomandazione che anche per i più piccoli si indossino dispositivi di protezione di naso e bocca».

La distribuzione

Dalla settimana scorsa era iniziata la distribuzione delle ma-

schere nella città di Forlì. In una busta con il logo del Comune due mascherine per ogni famiglia.

«Grazie al prezioso contributo degli operatori di Alea, della Protezione Civile, degli Scout e all'impegno straordinario di tantissimi volontari, abbiamo già distribuito più di 100mila mascherine ai nostri concittadini. La mascherina – conclude il sindaco Zattini – è un presidio di prevenzione importantissimo e la decisione di renderle obbligatorie nasce dalla volontà di fare tutto il possibile per scongiurare il contagio e garantire, con tutti i mezzi a nostra disposizione, la tutela della salute pubblica».

Le multe

L'obbligatorietà dell'uso della mascherina comporterà per i trasgressori, sanzioni amministrative che vanno dai 400 ai 3mila euro. Un altro provvedimento per cercare di limitare il pericolo e proseguire nei passi verso quella che sarà la fase 2, quando molte più persone potrebbero trovarsi in giro.

LE PAROLE DEL SINDACO

«Al fine di rafforzare la prevenzione abbiamo ritenuto opportuno adottare una specifica misura di prevenzione e precauzione»

LE RACCOMANDAZIONI PER I BAMBINI

«Sono esenti i minori di età inferiore a 8 anni, fermo restando la forte raccomandazione all'utilizzo anche per loro dei dispositivi»



Il sindaco Zattini FOTO FABIO BLACO